

Parere dell'Organo di Revisione

VERBALE N.4 DEL 17/8/2013

L'Organo di Revisione dell'Ente COMUNE DI LAMA DEI PELIGNI

Vista la richiesta avente per oggetto "ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2013, richiesta di parere";

Dato atto che il Bilancio di Previsione anno 2013 è in corso di redazione;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

Visti gli articoli 40, 40-bis e 48 del D.Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 9 comma 2bis del DI n. 78/2010;

Visti gli articoli 3 e 4 del CCNL 22 gennaio 2004;

Visti gli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004;

Visti gli artt. 4 e 6 del CCNL 9 maggio 2006;

Visto l'articolo 8 del CCNL 11 aprile 2008;

Visto lo Statuto il Regolamento di contabilità;

Premesso

- 1) che l'articolo 40 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- 2) che l'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 prevede che il Collegio dei Revisori effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili, richiesto anche dall'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004 per la ripartizione delle risorse decentrate di cui agli articoli 31 e 32 del medesimo contratto collettivo nonché delle risorse ulteriori previste ai sensi degli artt. 4 e 6 del CCNL 9 maggio 2006, dell'articolo 8 del CCNL 11 aprile 2008 e dell'articolo 4 del CCNL 31 luglio 2009;
- 3) che l'art. 9 comma 2bis del DI n. 78/2010 convertito dalla L. n. 122/2010 prevede che: A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.
- 4) che in applicazione dell'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004 la destinazione delle risorse decentrate è determinata in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;
- 5) che, come risulta dalla relazione del Responsabile del Settore Finanziario, Tributi e Personale il fondo delle risorse decentrate è costituito come previsto dagli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004 nonché dagli artt. 4 e 6 del CCNL 9 maggio 2006, dall'articolo 8 del CCNL 11 aprile 2008 e dall'articolo 4 del CCNL 31 luglio 2009, per un ammontare di competenza pari ad €. 26.963,56, oltre €.3.750,50 per economie da somme contrattate in competenza 2012 e non erogate;
- 6) che le risorse decentrate, come risulta dalla relazione del Responsabile del Settore Finanziario, Tributi e Personale, saranno adeguatamente stanziare nel redigendo bilancio anno 2013 nel modo seguente:
 - per €. 16.536,28 somma destinata al pagamento del trattamento economico fondamentale derivante dai LED per il personale in servizio e dalle progressioni economiche orizzontali attribuite, nei singoli interventi di bilancio;
 - per €. 3.318,16 per pagamento indennità di comparto al personale in servizio, nei singoli interventi di bilancio;
 - per €. 7.109,12, sulla competenza anno 2013 del capitolo 190011 – intervento 1010801 – Fondo per il miglioramento dell'efficienza, di cui €. 3.202,00 destinati a compensi per il miglioramento della performance.

- la somma di €. 3.750,50 derivante da economie su fondo 2012 contrattate e non erogate, trova allocazione quale residuo anno 2012 sul capitolo 190011 – intervento 1010801 – Fondo per il miglioramento dell'efficienza, con vincolo di destinazione a compensi per il miglioramento della performance.

Rilevato

- a) che verrà rispettato l'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario del bilancio;
- b) che l'andamento dinamico della gestione, esaminato nella sua globalità, assicura l'equilibrio del bilancio;
- c) che i costi della contrattazione integrativa sono compatibili con l'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili,

Verificato quindi nel dettaglio

- il rispetto dei parametri previsti dall'art. 40 del D.lgs. 165/2001 così come autocertificato dal Responsabile del servizio finanziario in data 5/8/2013;

- il rispetto del contenimento del fondo negli importi complessivi del fondo dell'anno 2010 così come previsto dall'art. 9 comma 2bis del DL n. 78/2010 convertito con L. 122/2010;

Attesta

che gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa sono compatibili con i vincoli di bilancio e sono coerenti con i vincoli stessi posti dal CCNL.

IL REVISORE DEI CONTI
(D.ssa Maria Laudadio)